



**DETERMINA N.38
del 05/05/2022**

OGGETTO: Elettrodotto TERNA di Interconnessione misto aereo-cavo a 150 kV “Sorrento – Vico Equense – Agerola – Lettere” e opere connesse. – DM 239/EL-307/283/2018 del 27/12/2018 - Prescrizioni **Approvazione Verbale Commissione, concernente Verifica di Ottemperanza delle Prescrizioni A6 – A7 – A8 – A9 – A10 del Decreto di Compatibilità Ambientale n. 139 del 01/06/2017**

RICHIAMATO:

- la Legge n.394 del 6 dicembre 1991, “Legge quadro sulle aree protette”, ed in particolare l’articolo 22, che stabilisce i principi fondamentali della disciplina delle aree naturali protette regionali;
- la Legge Regionale n.33 del 1 settembre 1993 e ss.mm.ii., che definisce i principi e le norme per l’istituzione e la gestione dei parchi e delle riserve naturali in Campania;
- la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania – DGR n.2777 del 26 settembre 2003 (B.U.R.C. n.54/2003) – che istituisce i Parchi Regionali della Campania, ai sensi e per gli effetti della L.R. n.33 del 1993, così come modificata dall’art. 34 della L.R. n.18 del 6 dicembre 2000, e, tra questi, il Parco Regionale dei Monti Lattari;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania – DPGRC n.781 del 13 novembre 2003 (B.U.R.C. Speciale del 27/05/2004) – che istituisce l’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;
- l’articolo 7 della citata L.R. n.33/1993 – nel testo riformulato per effetto delle ripetute modifiche legislative succedutesi negli ultimi anni, da ultimo con l’articolo 1, comma 260, lettera a), della L.R. n.4 del 15 marzo 2011 – che ha soppresso tra l’altro il Consiglio Direttivo, ai sensi del quale sono organi dell’Ente: il Presidente, la Giunta, il Collegio dei Revisori dei Conti e la Comunità del Parco;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania – DGR n.270 del 15 maggio 2017 (B.U.R.C. n.41/2017) – che ha ratificato la nomina del Presidente dell’Ente Parco dei Monti Lattari il dott. Tristano Dello Iorio, in carica dal 06 luglio 2017, così come da verbale di insediamento del 6 luglio 2017 (prot. n.1375);
- l’art.10, comma 5 della L.R. n.33/1993, riformulato con la medesima L.R. n.4/2011 e da ultimo riscritto dall’art.185 della L.R. n.57 del 7 agosto 2014 che stabilisce la competenza in capo al Presidente della Giunta Regionale della nomina della Giunta dell’Ente Parco, precedentemente nominata ai sensi di legge con Deliberazione del Consiglio Direttivo dell’Ente n.2 del 30 ottobre 2008, venuta a scadenza il 30 ottobre 2010, ed allo stato non ancora nominata;
- il Decreto del Presidente del Consiglio Regionale della Campania n.24 del 11 settembre 2019, ai sensi e per gli effetti dell’art.9, comma 6 della L.R. n.17 del 07 agosto 1996, con cui è stata ratificata la nomina del nuovo Collegio dei Revisori dei Conti;
- la Deliberazione n.1 del 20 luglio 2006 che ha ratificato l’insediamento della Comunità dell’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;



- il Decreto Inter Assessorile, dell'Assessore all'Ambiente e dell'Assessore alle Risorse Umane della Regione Campania n.40 del 12 marzo 2018 e successivo Decreto Dirigenziale n.49 del 13 marzo 2018, che ratifica la nomina, ai sensi della DGRC n.1217 del 23 settembre 2005, recante la disciplina in via provvisoria della gestione ordinaria degli Enti Parco, nelle more delle nomine dei Direttori, quale Responsabile Amministrativo il Geol. Antonio Malafronte, funzionario regionale in distacco part time, con l'incarico di collaborare alla gestione e sottoscrivere, in uno con il Presidente, gli atti di ordinaria gestione e quelli finalizzati all'utilizzo di fondi comunitari, e comunque quelli che rivestono carattere di necessità ed urgenza ovvero risultino necessari per assicurare la continuità delle attività;

PREMESSO CHE:

- con Decreto interministeriale n. 239/EL-307/283/2018 del 27/12/2018, il Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – previa intesa con la Regione Campania ai sensi dell'art.1-sexies del D.lgs. 239 del 29.08.2013 – ha autorizzato la costruzione e l'esercizio dell'“Interconnessione a 150 kV Sorrento – Vico Equense – Agerola – Lettere ed opere connesse, nei comuni di Sorrento, Sant'Agello, Piano di Sorrento, Vico Equense, Agerola, Pimonte, Gragnano, Casola di Napoli, Lettere, Sant'Antonio Abate e Castellammare di Stabia, in provincia di Napoli, e di Positano in provincia di Salerno”, con recepimento, tra l'altro, delle prescrizioni e condizioni ambientali contenute all'art. 1 del Decreto di Compatibilità Ambientale DM 0000139 del 01/06/2017 – emesso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - a seguito di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), integrata con Valutazione di Incidenza (VINCA). [Avviso Pubblico pubblicato sul n. 9 del 18 Febbraio 2019 e G.U. Foglio delle inserzioni n.25 del 28-2-2019 – Proponente Società Terna S.p.A., con sede in Roma - Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. e P.I. 05779661007)];
- nell'ambito del procedimento VIA e di Autorizzazione Unica del progetto di cui trattasi sono stati tenuti in debita considerazione i particolari valori paesaggistici ed ambientali delle aree interessate, la cui tutela viene inoltre garantita, mediante l'ottemperanza delle condizioni ambientali stabilite con i pareri tecnico Istruttori n.5648 del 23/02/2017 e n.2315 del 24/02/2017, ricompresi nel Decreto Interministeriale n.139 del 01/06/2017;
- le prescrizioni ambientali stabilite con il Citato DM 139/2017 – riproducono dunque i contenuti del Parere n. 2315 del 24.02.2017, reso ai sensi dell'art. 9 del DM 150/2007, dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto Ambientale VIA - VAS del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, assunto al prot. 4524/DVA del 27.02.2017; il quadro prescrittivo risulta articolato in n.25 prescrizioni numerate da A.1 ad A.25 e disciplina plurime azioni che il proponente (Terna SPA) dovrà sviluppare, in fase ante opera, in corso di opera, post opera ed in fase mista tra le predette; tali azioni dovranno essere coordinate con attività di valutazione, monitoraggio e



- controllo dei diversi Enti coinvolti, tra cui anche l'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;
- in particolare la procedura di verifica di ottemperanza delle prescrizioni A.6, A.7, A.8, A.9 ed A.10 stabilite con il Parere 2315/2017 – in capo all'attuale Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo Ministero della Transazione Ecologia – prevedono l'espressione di un atto di assenso da parte dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e/o Regione Campania;
 - nello specifico, la prescrizione A6 -recita che: "Dovrà essere predisposto, in accordo con l'Ente Parco Monti Lattari e/o con gli uffici competenti della Regione Campania, uno specifico rilievo floristico vegetazionale in corrispondenza dei sostegni ricadenti nelle aree interessate da habitat protetti, al fine di evitare e/o contenere eliminazioni o danneggiamenti di specie floristiche protette eventualmente presenti nell'area interessata alla posa del sostegno, con particolare riguardo a quelle specificamente citate nella relazione di incidenza ambientale";
 - nello specifico, la prescrizione A7 -recita che: "In fase di progettazione esecutiva degli interventi (nuove realizzazioni, demolizioni, interramenti) nel Sito Natura 2000 interferito, in accordo con l'Ente Parco Monti Lattari e/o con gli uffici competenti della Regione Campania, dovrà essere presentato un progetto di dettaglio delle aree di cantiere, delle attività e delle fasi di cantiere, degli interventi di ripristino vegetazionale e morfologico, utilizzando le migliori tecniche di ingegneria ambientale disponibili, e delle misure di mitigazione che saranno intraprese per la tutela, la salvaguardia degli habitat e delle specie protette. Per l'accesso alle aree di cantiere dovranno essere utilizzate le piste e le strade campestri esistenti, l'apertura eventuale di nuove piste dovrà essere concordata con l'Ente Parco";
 - nello specifico, la prescrizione A8 -recita che: "Per assicurare la congruità del progetto con le tutele poste in essere nei siti di Rete Natura 2000 (interferiti direttamente o indirettamente) e nei corridoi ecologici identificati dalla rete ecologica regionale, i lavori di realizzazione e dismissione dovranno essere eseguiti al di fuori del periodo di riproduzione/nidificazione delle specie protette faunistiche. A tal fine si dovranno sviluppare con l'Ente Parco Monti Lattari e/o con gli uffici competenti della Regione Campania, specifici e mirati cronoprogrammi dei lavori di cantiere in modo da evitare il periodo maggiormente critico nei confronti delle specie presenti. Nelle aree di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per non arrecare disturbo alla fauna e dovranno essere attuate tutte le mitigazioni a tutela della fauna e della vegetazione descritte nel SIA e nelle integrazioni per i Siti Natura 2000";
 - nello specifico, la prescrizione A9 -recita che: "La progettazione esecutiva delle opere previste dal progetto dovrà tenere conto della vegetazione esistente evitando, il più possibile, l'interferenza con la vegetazione naturale o seminaturale ed il taglio della vegetazione arborea e arbustiva. Le piste e le piazzole di accesso alle aree di cantiere, non dovranno interferire con habitat naturali protetti, ma dovranno essere utilizzati percorsi ed aree alternative e/o prevedendo l'uso dell'elicottero. Qualora la realizzazione degli interventi intercetti esemplari arborei adulti e di dimensioni ragguardevoli (diametro del fusto superiore ai 30 cm) di specie tipiche del paesaggio o



autoctone, in accordo con l'Ente Parco Monti Lattari e/o con gli uffici competenti della Regione Campania, dovranno essere previsti interventi specifici di espianto e reimpianto in aree contigue alla collocazione originaria, compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'infrastruttura. In ogni caso occorre evitare l'abbattimento di esemplari arborei, ove previsto, nel periodo di nidificazione della maggior parte delle specie individuate di avifauna”;

- nello specifico, la prescrizione A10 -recita che: “In fase di progettazione esecutiva dovranno inoltre essere definiti in dettaglio gli interventi e le misure che si intendono attuare per il ripristino delle aree e delle piste di cantiere previste per la realizzazione e demolizione di tutte le opere al fine di riportare la situazione ante operam, sulla base anche di quanto previsto nella prescrizione n.6. Nel progetto dovranno essere contemplate anche le cure colturali degli elementi vegetazionali per i primi 5 anni, dal momento dell'impianto; si dovrà in ogni caso prevedere la risemina delle superfici ove si sia verificato un mancato o ridotto sviluppo della copertura erbacea e la sostituzione delle fallanze nell'ambito delle formazioni arboree ed arbustive ricostituite. Il progetto relativo ai ripristini e le specie vegetali da utilizzare per le opere di ripristino dovranno essere concordati con l'Ente Parco Monti Lattari e/o con gli uffici competenti della Regione Campania”;

DATO ATTO CHE:

- nell'ambito del processo di condivisione del richiamato quadro prescrittivo, la Società Proponente ha trasmesso a questo Ente – a mezzo PEC e con specifiche note di accompagnamento - la documentazione di ottemperanza relativa alle prescrizioni A.6, A.7, A.8, A9 ed A.10;

- lo stato ad oggi delle verifiche di ottemperanza presso il MiTE sono così sintetizzati:

A6 Avvio dell'istruttoria tecnica (**ID: 6095**) presso la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS in data 05/07/2021 (nota n. 72307/DVA del 05/07/2021).

Esiti: In corso di predisposizione il provvedimento riguardante la verifica di ottemperanza.

Avvio dell'istruttoria tecnica (**ID: 6215**) presso la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS in data 29/09/2021 (nota n. 104253/DVA del 29/09/2021).

A8 PARERE n. 377 del 08 novembre 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, assunto al prot. 125910/MATTM del 16 novembre 2021

Decreto Direttoriale n. 447 del 22/11/2021

Esiti: NON OTTEMPERANZA nelle more dell'acquisizione del concerto con l'Ente Parco Monti Lattari o con gli uffici competenti della Regione Campania o con l'ARPA Campania.

Avvio dell'istruttoria tecnica (**ID: 6254**) presso la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS in data 29/09/2021 (nota n. 117383/DVA del 28/10/2021).

A7 PARERE n. 378 del 08 novembre 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale

A9 VIA/VAS, assunto al prot. 125944/MATTM del 16 novembre 2021

A10 Decreto Direttoriale n. 459 del 26/11/2021

Esiti: NON OTTEMPERANZA nelle more dell'acquisizione del concerto con l'Ente Parco Monti Lattari o con gli uffici competenti della Regione Campania o con l'ARPA Campania.



CONSIDERATO CHE:

- l'intervento infrastrutturale autorizzato con il citato DM 139/2017 mette in rilievo, da un lato, la specifica rilevanza dell'opera pubblica strategica finalizzata a potenziare la dotazione di energia elettrica nell'intero ambito territoriale della Costiera Sorrentino -Amalfitana e dall'altro, la particolare cura ed attenzione che deve accompagnare la realizzazione degli interventi in considerazione degli specifici valori di pregio naturalistico paesistico - ambientale dei luoghi, attraversati dalla nuova rete di progetto in quanto gli stessi e distintamente, ricadono sia all'interno dell'area protetta di livello regionale, di competenza di questo Ente ai sensi del DPGR n.781 del 13/11/2003 (BURC Speciale del 27.05.2004) che, all'interno delle aree della Rete Natura 2000 (ZSC e ZPS), di competenza di questo Ente in qualità di "Ente Gestore", ai sensi della DGR n 684 del 30.12.2019 (Casa di Vetro Regione Campania) e dunque due peculiari "patrimoni naturali" tutelati;
- per i compiti assegnati dal Citato DM 139/2017, al fine di giungere al previsto "atto di assenso" – quale atto necessario all'ottemperanza delle prescrizioni stabilite – questo Ente è tenuto ad esplicitare un doveroso esercizio e utilizzo delle migliori tecniche, per esplicitarsi con diligenza tra gli adempimenti attesi ai sensi della L. 394/91 e L.R. 33/93 (per il patrimonio naturale di livello regionale) nonché ai sensi del D.P.R. 357/1997 (per il patrimonio naturale della Rete Natura 2000);
- in tale contenuto, fatto salvo la propedeuticità dell'approfondimento e dell'elaborazione dei procedimenti attivati e sopra esplicitati, al fine di favorire la condivisione da parte delle amministrazioni interessate al processo decisionale, degli interessi primari e secondari istituzionalmente tutelati da questo Ente, è stato siglato un "protocollo d'intesa" tra questo stesso Ente, la Regione Campania e le Amministrazioni comunali coinvolte;

DATO ATTO CHE:

- **con determinazione di questo Ente n.12 del 31/01/2021**– in considerazione della straordinaria rilevanza di tali funzioni e del contestuale interesse delle Amministrazioni Statali, Regionali e Locali per la realizzazione degli interventi a farsi, nel rispetto delle migliori tecniche realizzative, a tutela dei rispettivi territori e delle componenti ecologiche ed ecosistemiche e dei relativi servizi ecosistemici associabili – è stata istituita una "Commissione di tecnici esterni di comprovata esperienza", deputata all'esamina della considerevole mole di dati ed all'espressione dell'atto di assenso previsto dalla procedura di verifica di ottemperanza delle prescrizioni A.6, A.7, A.8, A9 ed A.10 stabilite con il Parere 2315/2017;

VISTO:

- il Verbale del 09 aprile 2022, redatto dalla "Commissione" nominata con determinazione n.12 del



31/01/2022 – così come acquisito agli atti al prot. n.1297 del 02/05/2022 – concernente espressione dell’atto di assenso previsto dalla procedura di verifica di ottemperanza delle prescrizioni A.6, A.7, A.8, A9 ed A.10 stabilite con il Parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n.2315 del 24 febbraio 2017, così come indicate nel Decreto interministeriale di compatibilità ambientale n. 0000139 del 01/06/2017 e recepite nel Decreto interministeriale n. 239/EL-307/283/2018 del 27/12/2018

TENUTO CONTO CHE:

- che i risultati della verifica di ottemperanza indicati nel Verbale del 09 aprile 2022, redatto dalla “Commissione” nominata con determinazione n.12 del 31/01/2022 – così come acquisito agli atti al prot. n.1297 del 02/05/2022 - hanno determinato l’individuazione di un “quadro prescrittivo”, così come indicato nello stesso verbale ed al quale si fa rimando, da assolvere e da gestire durante la determinazione delle operazioni propedeutiche alla cantierizzazione, di concerto con l’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;

VISTO gli atti normativi ed amministrativi richiamati in premessa;

RICHIAMATO:

- il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni “Amministrazione Trasparente”;

- il Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation – “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati”, in sigla GDPR) il “Codice in materia di protezione dei dati personali” di cui al modificato D Lgs. 196/2003;

RAVVISATA:

- la necessità di porre in essere ogni possibile iniziativa volta a incrementare l’efficacia dell’azione amministrativa di quest’Ente;

RITENUTO:

- pertanto, in conformità di quanto sopra rappresentato, di prendere atto e di approvare il Verbale del 09 aprile 2022 della “Commissione”, acquisito agli atti al prot. n. 1297 del 02/05/2022;

DATO ATTO CHE

- che la determinazione di che trattasi viene formalizzata su proposta del RUP, con Determina dell’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;



TUTTO quanto premesso, visto e considerato, alla stregua dell'operato del RUP

DETERMINA

- 1. DI CONSIDERARE** la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto, che qui si intende integralmente trascritta;
- 2. DI PRENDERA ATTO E QUINDI APPROVARE**, il Verbale del 09 aprile 2022, redatto dalla "Commissione" nominata con determinazione n.12 del 31/01/2022 – così come acquisito agli atti al prot. n.1297 del 02/05/2022 – concernente espressione dell'atto di assenso previsto dalla procedura di verifica di ottemperanza delle prescrizioni A.6, A.7, A.8, A9 ed A.10 stabilite con il Parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n.2315 del 24 febbraio 2017, così come indicate nel Decreto interministeriale di compatibilità ambientale n. 0000139 del 01/06/2017 e recepite nel Decreto interministeriale n. 239/EL-307/283/2018 del 27/12/2018;
- 3. DI DARE ATTO** che i risultati della verifica di ottemperanza indicati nel Verbale del 09 aprile 2022, redatto dalla "Commissione" nominata con determinazione n.12 del 31/01/2022 – così come acquisito agli atti al prot. n.1297 del 02/05/2022 - hanno determinato l'individuazione di un "quadro prescrittivo", così come indicato nello stesso verbale ed al quale si fa rimando, da assolvere e da gestire durante la determinazione delle operazioni propedeutiche alla cantierizzazione, di concerto con l'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;
- 4. DISPORRE** la pubblicazione, del presente atto, sull'Albo Pretorio on-line dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, ai fini della pubblicità legale;

IL Responsabile Amministrativo

Antonio Malafronte
Antonio Malafronte

IL Presidente

Tristano Dello Iorio
Tristano Dello Iorio